



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
'R. VIVIANI'**

Via Zì Carlo, – 80013 – Casalnuovo di Napoli (NA)

Tel. / Fax 0815222993/5221221

C.F. 93004090630- Cod. Mecc. NAIC87900N

E-mail: [naic87900n@istruzione.it](mailto:naic87900n@istruzione.it) [naic87900n@pec.istruzione.it](mailto:naic87900n@pec.istruzione.it)

Sito internet: [www.icvivianicasalnuovona.it](http://www.icvivianicasalnuovona.it)

Prot. n. 3466/09-01 FESR del 15.07.2016.

**Codice Univoco: UFIY9X**

**DETERMINA RELATIVA AL PROGETTO LAN/WLAN**

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**

**FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE**

**“APPRENDI-MENTI: NOI IN RETE”**

**CODICE:10.8.1.A1-FESRPN-CA-2015-176**

**CUP:I16J15001360007**

**Il Dirigente Scolastico**

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207), come riferimento procedurale, mancando ad oggi decreti attuativi del D.Lgs 50/2016;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 96 del 09/09/2015 con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/2016;
- VISTA** la nota del MIUR prot. AOODGEFID/1705 del 15/01/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8.1.A1-FESRPN-CA-2015-176 del PON “*Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”*” ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.30 del 29/01/2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2016, nel quale è stato inserito il progetto autorizzato e finanziato;
- VISTA** la relazione del progettista del 14 luglio 2016, con la quale si rileva che non tutti i beni richiesti nel piano sono disponibili;
- CONSIDERATA** la sentenza del TAR Venezia del 28 aprile 2014 n°538 da cui si evince che con lo scorporo dei beni si perderebbe l’unitarietà della fornitura e la funzionalità del progetto;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione dei beni e dei relativi servizi (*ex art. 36 e 58 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50*).

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## **DECRETA**

### **Art. 1 Oggetto**

Si decreta l’avvio delle procedure di acquisizione in economia al di sotto della soglia di euro 135.000 IVA esclusa mediate RDO indetta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in sigla MEPA, ai sensi dell’art. 36 e 58 del d.lgs 50/2016 ed ai sensi degli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di attuazione del Codice degli Appalti (d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”), mediante procedura negoziata senza indizione di bando di gara per l’affidamento di beni e servizi per la fornitura e posa in opera di impianti rete LAN/WLAN, componenti attivi, elettrificazione componenti attivi, servizio di assistenza in manutenzione di almeno 36 mesi, servizio di installazione e configurazione di tutti i beni, servizio di ritiro e smaltimento degli imballaggi ecc. ecc.

Gli operatori economici in numero di cinque verranno scelti dall’elenco dei fornitori presente sul MEPA, bando ICT2009, e saranno individuati tra le ditte iscritte alla data della RDO, con sede di consegna CAMPANIA con la seguente modalità: si verificherà se hanno sul catalogo del MEPA i beni e/o servizi corrispondenti a quelli richiesti in base al progetto preliminare ed al relativo capitolato tecnico predisposto dal progettista designato dall’Istituto.

### **Art. 2 Criterio di aggiudicazione**

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 comma 4b del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

### **Art. 3 Importo**

L’importo a base di gara per la fornitura dei beni e servizi di cui all’art. 1 è di € **13.799,18 (milletrecentosettantanove/18), oltre IVA 22%**.

Qualora nel corso dell’esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l’esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 311 del D.P.R. 207/10.

### **Art. 4 Tempi di esecuzione**

I beni ed i servizi richiesti dovranno essere realizzati entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l’aggiudicatario.

### **Art. 5 Approvazione atti allegati**

Si approvano il disciplinare di gara e capitolato tecnico oltreché tutti gli altri allegati ossia: modello per autocertificazioni aggiuntive, schema di avvalimento, modello di contratto di avvalimento, attestato di sopralluogo, modello di offerta tecnica, modello di offerta economica, utilizzati ai fini della scelta dell'operatore economico. Tutti gli operatori economici, pena esclusione, dovranno presentare obbligatoriamente: le schede tecniche dettagliate di tutti i beni offerti, tutti i servizi richiesti specificandone le caratteristiche e le modalità di esecuzione, un progetto tecnico esecutivo rispettando le indicazioni contenute nel disciplinare di gara, un'offerta economica dettagliata riportando i singoli prezzi dei beni e dei servizi offerti, un'offerta tecnica dettagliata riportando marche, modelli e caratteristiche salienti, equivalenti o superiori a quelle dei beni richiesti nel capitolato tecnico, le certificazioni attestanti le specifiche competenze inerenti alla fornitura richiesta possedute dall'operatore economico e/o dai suoi tecnici e/o i curricula dei tecnici e/o della società dai quali si evinca chiaramente la presenza di tali certificazioni che saranno poi verificate ai sensi dell'art 81 del dlgs 50/2016 e s.m.i..

### **Art. 6 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento **la Dott.ssa Luisa De Simone, Dirigente Scolastico.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Luisa De Simone